

# LBM-ITALIA: LA QUALITÀ TOTALE LAUREL DA OGGI È ITALIANA

incontriamo Giuseppe Ferrara, Amministratore Delegato LBM-Italia  
a cura di Linda R. Spiller

**S**ignor Ferrara, la vostra società per azioni è nata solo un anno fa, ma vanta un grande bagaglio di competenze, è corretto?

LBM-Italia prende nome da Laurel Bank Machines Japan, una fra le maggiori industrie mondiali nel settore del trattamento del denaro. La conoscenza con la Laurel si è sviluppata durante una collaborazione tecnica e commerciale decennale sui prodotti, alla quale ha contribuito anche LBM-France del signor Milko Gionti.

Ho iniziato ad operare in Italia nella distribuzione di apparecchiature per sale conta alla fine del 2011 con la società autonoma, la Scudo srl. Nel frattempo con la Laurel Japan abbiamo approfondito la conoscenza, sia reciproca che del particolare mercato nazionale. Dal 2013 Laurel è entrata con una partecipazione azionaria e con il proprio Marchio nella LBM-Italia, garantendo, con tutta la sua competenza e dimensione, il mercato italiano.

**Quali sono i plus che LBM-Italia ha portato sul mercato?**

La crisi economica, sociale, culturale e politica che viviamo è un evento drammatico, ma al contempo un'occasione straordinaria per nuove visioni e nuove motivazioni. In Italia il mercato delle macchine professionali per le Sale Conta è stato purtroppo per anni un monopolio, in cui pochissimi

hanno fatto il buono e il cattivo tempo, sia in termini di prezzo che in termini di assistenza approssimativa o a costi extra.

La nostra presenza è riuscita a stimolare un riequilibrio del mercato, un miglioramento ed un vantaggio reale ed immediato per i nostri potenziali clienti.

Tutto ciò che LBM-Italia ha promesso ha mantenuto, sempre ed in ogni occasione. Le macchine Laurel sono davvero affidabili, la nostra assistenza è agile e sempre pronta ad intervenire. Sinora i nostri interventi si sono limitati alla sola pulizia interna di routine delle numerose macchine installate, in quanto tutto funziona alla perfezione e, quindi, non sono necessari interventi di altro genere. Direi che questo rappresenta senza dubbio un vantaggio importante.

**Nello specifico, che tipo di apparecchiature fornite?**

LBM-Italia ha una visione sistemica che considera la logistica del contante come un'unica macchina composta da tante sottoparti che, finora, spesso non sono coordinate. Il nostro obiettivo non è solo vendere macchine, il nostro pane quotidiano, ma fornire competenze e collaborazione. Perciò, innanzitutto, cerchiamo di comprendere le necessità e i problemi, fornendo o anticipando la soluzione.

Come LBM-Italia siamo in grado di offrire tutti i macchinari necessari per la gestione sia delle banconote che delle monete nelle Sale Conta e non solo. Sia per la quadratura sia per la verifica le macchine Laurel sono famose per affidabilità e velocità. Da oggi abbiamo anche un'esclusiva mondiale, la K12 a 12 cassette, una macchina che offre maggiore flessibilità e velocità operativa.

Il nostro sito [www.lbm-italia.com](http://www.lbm-italia.com) presenta sia le migliori macchine Laurel, sia gli apparati complementari, come i forni e le confezionatrici NGZ, oltre che i lettori di assegni Panini.

Grazie alla nostra volontà e capacità di servizio, siamo stati i primi al mondo ad ideare e progettare un sistema di postazioni di lavoro operativo pensato in modo specifico per le sale conta e per le attività che in esse si svolgono, analizzan-

do tutta la sequenza di azioni e di operazioni che possono essere avvantaggiate da un sistema d'arredo funzionale, al fine di ridurre lo stress, l'affaticamento e, quindi, le possibilità d'errore.

**Com'è organizzata la vostra rete di assistenza?**

Ogni nostra macchina Laurel è controllata da un sistema remoto che verifica tutti i parametri funzionali (sensori, schede logiche, parti in movimento, software residente, interfacce). Questi dati sono verificati da noi e nel contempo sono inviati in modo anonimo al centro di Controllo Qualità della Laurel Japan, a Tokyo. I dati vengono confrontati sia con gli standards MTBF, sia con tutte le macchine dello stesso tipo in funzione nel mondo, così ogni eventuale scostamento consente al nostro Servizio Assistenza di intervenire in modo preventivo. Per le macchine di verifica come le K4 e K8, la manutenzione prevede la sostituzione di alcune parti ogni trenta milioni di banconote verificate, mentre la vita di buon funzionamento di ogni macchina è garantita sino a 210 milioni di pezzi verificati. Tutto questo è fatto a costi definiti al momento dell'acquisto, così il cliente sa sempre quanto e quando spende, e questo per ogni singola apparecchiatura.

Questo spirito di servizio improntato al Kaizen, ai principi della Qualità Totale made in Japan, affiancato all'impronta europea che ci contraddistingue, ci permette di essere più affidabili, flessibili ed efficienti di quanti restano adagiati sui loro ex monopoli.

**Quali sono i vostri obiettivi per il prossimo anno?**

Stiamo entrando in un mercato complesso e crediamo che il nostro modo di operare, unito alla qualità dei nostri prodotti, non potrà che rivelarsi vincente. Il nostro obiettivo per il 2014 è quello di essere conosciuti, di far sapere a tutti gli operatori della nostra presenza sul mercato e della nostra potenzialità. Sappiamo che la nostra presenza può costituire uno stimolo che porta sicuri miglioramenti al mercato e a quanti avranno voglia di contattarci, conoscerci e lavorare con noi. ■

